

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI

La **Regione Emilia-Romagna**, con D.G.R. n. 983/20, ha approvato il bando disciplinante **“Contributi a sostegno di intervento rivolti a preadolescenti e adolescenti promossi da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2021. (L.R. n. 14/2008 e ss.mm.ii.)”**.

La Regione intende valorizzare il ruolo del terzo settore e dei soggetti privati senza fini di lucro presenti sul territorio che operano per:

- ✓ favorire il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze dei preadolescenti e degli adolescenti, la realizzazione individuale e la socializzazione e la partecipazione, anche in relazione a quanto previsto dalla deliberazione di assemblea legislativa n. 180/2019 “Piano Regionale Pluriennale per l’adolescenza”;
- ✓ promuovere benessere e coesione sociale nella comunità di appartenenza anche attraverso l’assunzione di responsabilità e la promozione di azioni e interventi in ambito educativo, sportivo, ricreativo e di promozione sociale, culturale, con particolare attenzione sia alle azioni volte alla promozione del benessere, sia alle azioni volte a contrastare e ridurre la disuguaglianza e la povertà educativa, il disagio, l'emarginazione sociale e ogni altra forma di discriminazione.

Beneficiari

Potranno essere ammessi ai contributi regionali esclusivamente i seguenti soggetti: le Associazioni di promozione sociale, iscritte al registro regionale di cui all’art. 4 della L.R. n. 34/2002 e ss.mm.; le Organizzazioni di volontariato, iscritte al registro regionale di cui all’art. 2 della L.R. 12/2005 e ss.mm.; le Cooperative sociali, iscritte all’Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 e gli enti del terzo settore e privati previsti dalla Legge 1 agosto 2003, n. 206.

Le iscrizioni di cui sopra ai Registri regionali o all’Albo regionale dovranno essere esistenti al momento della presentazione della domanda.

Saranno esclusi i soggetti iscritti solo ai registri nazionali.

Dai soggetti del terzo settore e privati senza fini di lucro si intendono esclusi i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, le associazioni professionali e di categoria, le associazioni che hanno come finalità la tutela degli interessi economici degli associati.

Iniziative ammissibili

Le azioni prioritarie che la Regione intende sostenere sono:



- A. progetti di valenza regionale, che insistono su 3 o più ambiti provinciali, promossi dal terzo settore e da soggetti privati senza fini di lucro, relativi ad attività educative e di aggregazione sociale, con caratteristiche di innovazione e capaci di integrare esperienze, competenze e risorse in una logica di rete tra più soggetti e diversi territori;
- B. progetti di valenza territoriale (di dimensione comunale o distrettuale), promossi dal terzo settore e da soggetti privati senza fini di lucro, relativi ad attività educative, di sostegno, di mutuo-aiuto tra pari, ludiche, che prevedano un coinvolgimento attivo dei ragazzi, senza discriminazione alcuna, e che possano presentare anche caratteristiche di sistematicità, radicamento territoriale e innovazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ammissibili le seguenti spese correnti in relazione alle attività previste dai progetti:

- ✓ per acquisto di beni di consumo, biglietti di accesso, titoli di viaggio (es. carta, cancelleria, benzina, divise sportive, abbonamenti a giornali e riviste, biglietti di accesso a spettacoli e parchi tematici, biglietti di autobus e treno, etc.);
- ✓ per personale dipendente (in quota parte) e/o per conferimento incarichi (es. educatori, animatori, conduttori di laboratori, relatori, docenti, esperti, etc.);
- ✓ per affitto locali e per utenze (acqua, luce, gas, telefono, internet, etc.), anche in quota parte nel caso di strutture destinate non ad uso esclusivo per le attività ammesse a contributo;
- ✓ per noleggio di attrezzature e beni mobili (es. computer, attrezzature audio-video, tavoli, armadi e arredi in genere, palchi, pullman, etc.).

Per evitare un'eccessiva frammentazione delle risorse, il costo minimo e il costo massimo complessivo dei progetti promossi dai soggetti del terzo settore e privati senza fini di lucro dovranno essere:

- per i progetti di valenza territoriale il costo complessivo non potrà essere inferiore a euro 5.000,00 né superiore a euro 15.000,00;
- per i progetti di valenza regionale: il costo complessivo non potrà essere inferiore a euro 15.000,00 né superiore a euro 80.000,00.

Agevolazione

Le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi promossi dal terzo settore e dai soggetti privati senza fini di lucro, per le attività di spesa corrente, ammontano complessivamente ad **euro 600.000,00**.

La percentuale massima del contributo regionale in rapporto al costo del progetto è stabilita fino al **50%** del costo complessivo e la copertura della spesa residua dovrà essere garantita dai soggetti richiedenti.



Procedure e termini

Le domande, finalizzate all'ottenimento dei contributi regionali, dovranno essere presentate per via telematica, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della relativa documentazione, devono essere presentate **dalle ore 10.00 del 24 agosto 2020 ed entro le ore 13.00 del 25 settembre 2020.**

La domanda di contributo ad oggetto BANDO L.R. 14/08 anno 2021 deve essere presentata esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line disponibile <https://sociale.regione.emiliaromagna.it/infanzia-adolescenza/temi/adolescenza-2/bando-2021-lr14-08>.

(Per info: Giancarlo Turchi)

